



LA LEGGE REGIONALE n. 13 del 2015

*Riforma del sistema di governo regionale e locale e
disposizioni su Città metropolitana di Bologna,
Province, Comuni e loro Unioni*



Le Province nella Legge 56 del 2014

Funzioni fondamentali

- a) Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale



Le Città Metropolitane nella Legge 56 del 2014

Funzioni fondamentali

Tutte le funzioni attribuite alle Province oltre ad ulteriori funzioni specifiche:

- a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano;
- b) pianificazione territoriale generale;
- c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- d) mobilità e viabilità;
- e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, in coerenza con la vocazione della città metropolitana;
- f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.



Obiettivi della nuova legge regionale

- Definizione di un nuovo ruolo per Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.
- Disposizioni per il governo delle aree vaste.
- Individuazione nuove sedi della concertazione istituzionale.
- Diversa allocazione competenze conseguenti all'attuazione della legge 56 del 2014.
- Misure di prima applicazione e gestione dei processi di mobilità del personale della Città metropolitana di Bologna e delle Province.
- Disposizioni per la gestione della fase transitoria.



GUIDARE LA TRANSIZIONE: LA GESTIONE DELLA MOBILITA' DEL PERSONALE DELLE PROVINCE



Costante confronto e coinvolgimento delle rappresentanze degli
Enti Locali e Sindacati

La Legge n. 56 del 2014 (c.d. *Legge Delrio*):

il personale applicato alle funzioni oggetto di riordino «*non fondamentali*» transita dall'organico dell'ente cedente a quello dell'ente destinatario

La Legge n. 190 del 2014 (*Legge di Stabilità 2015*):

le Province devono **ridurre la spesa per il personale del 50%**

le Città metropolitane devono **ridurre la spesa per il personale del 30%**



Le funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna, delle Province, della Città metropolitana di Bologna, dei Comuni e loro Unioni a seguito della legge regionale n. 13 del 2015

Il personale...

provincia	AMMINISTRAZIONE DESTINAZIONE		
	RER	ARPAE	Totale
Città Metropolitana di Bologna	225	51	276
Provincia di Ferrara	88	34	122
Provincia di Forlì-Cesena	135	29	164
Provincia di Modena	93	26	119
Provincia di Piacenza	70	18	88
Provincia di Parma	98	31	129
Provincia di Ravenna	89	24	113
Provincia di Reggio Emilia	90	16	106
Provincia di Rimini	75	19	94
Totale complessivo	963	248	1.211

1



Le funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna, delle Province, della Città metropolitana di Bologna, dei Comuni e loro Unioni a seguito della legge regionale n. 13 del 2015

DIPENDENTI PER FUNZIONI E PROVENIENZA

MACROAREA	Provincia										
	BO	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	Totale	
Agricoltura, caccia e pesca	90	69	45	55	38	46	56	47	27	473	
Difesa del suolo- Protezione civile	8	6	8	6	6	6	4	5	2	51	
Attività produttive, commercio turismo	27	19	12	14	5	8	10	9	18	122	
Cultura, sport, giovani	18	3	5			1	3		5	35	
Istruzione e formazione	32	23	7	13	10	13	10	27	15	150	
Politiche sociali	22	7	5	4	3	11	4		7	63	
PARCHI	2					3	2			7	
COMANDO	4	3			8	10				25	
altro	22	5	6	1	0	0	0	2	1	37	
Totali	225	135	88	93	70	98	89	90	75	963	



LA QUESTIONE FINANZIARIA

Per garantire la continuità delle funzioni la Giunta Regionale ha confermato lo stanziamento, per le funzioni delegate, di **32 milioni di €** ed ha approvato, inoltre, lo stanziamento di risorse straordinarie di **28 milioni di €** per garantire il pagamento degli stipendi dei dipendenti e la continuità delle funzioni amministrative

Per l'ATTUAZIONE della LEGGE e a supporto della TRANSIZIONE e per la SEMPLIFICAZIONE e l'OMOGENEITÀ delle funzioni e delle procedure oggetto di riordino, sono costituite specifiche

UNITÀ TECNICHE DI MISSIONE

composte da Dirigenti e funzionari della Regione, delle Province e della Città Metropolitana e degli Enti locali con il compito di censire e trasferire funzioni e «pratiche pendenti» nelle materie oggetto di riordino

AMBIENTE

AGRICOLTURA

AA.PP.
COMMERCIO E
TURISMO

FORMAZIONE
PROFESSIONALE
E LAVORO

SERVIZI PER
L'ISTRUZIONE

CITTÀ
METROPOLIT
ANA



GOVERNANCE ISTITUZIONALE

**CONFERENZA INTER-ISTITUZIONALE per
l'integrazione territoriale**

Composta da rappresentanti della Regione +
Province + Città Metropolitana di Bologna +
ANCI



DOCUMENTO UNITARIO
di strategia istituzionale e di
programmazione degli
obiettivi strategici del
governo territoriale

SEDE ISTITUZIONALE E DI INDIRIZZO

Composta da rappresentanti della Regione e
della Città Metropolitana di Bologna



**INTESA GENERALE
QUADRO**
Regione – Città Metropolitana



IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI (CAL)

Organo consultivo e
propositivo
(esprime pareri e proposte)

Nuova composizione

- *Il Sindaco della Città metropolitana di Bologna*
- *I Presidenti delle Province*
- *I Sindaci dei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti*
- *18 Sindaci (2 per ogni provincia scelti tra i Presidenti di Unione)*



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Le funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna,
delle Province, della Città metropolitana di Bologna, dei
Comuni e loro Unioni a seguito della legge regionale n. 13
del 2015

IL RIORDINO DELLE FUNZIONI



Le funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna, delle Province, della Città metropolitana di Bologna, dei Comuni e loro Unioni a seguito della legge regionale n. 13 del 2015

REGIONE

**Indirizzo
Programmazione e
Controllo**

Garantisce la massima
integrazione tra tutti i livelli
istituzionali

Nuove sedi inter-istituzionali
di confronto sulle strategie
territoriali

Cura rapporti con lo Stato e la
Unione Europea

Attori Istituzionali

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA e PROVINCE

Governo delle Aree Vaste

Possibilità di svolgere le
funzioni loro assegnate anche
in forma associata, previa
convenzione, con altre
Province

COMUNI e UNIONI

Governo di prossimità

La gestione associata delle
funzioni deve avvenire entro gli
ambiti ottimali già definiti dalla
legislazione regionale

l'Unione costituisce il perno
dell'organizzazione dei servizi di
prossimità ai cittadini

Sono previste misure incentivanti
a Unioni e fusioni di Comuni



Capo I - Ambiente, Energia, difesa del suolo, della costa e Protezione Civile

REGIONE

- Indirizzo
- Pianificazione
- Programmazione
- Erogazione contributi
- Relazioni inter-istituzionali
- Studi e indagini sul rischio sismico e interventi di rilievo sovra comunale

PROVINCE e CITTA' METR

- Pianificazione infra-regionale delle attività estrattive (PAE)
- Pianificazione territoriale di coordinamento, tutela e valorizzazione dell’ambiente
- VALSAT (sostenibilità ambientale piani e programmi)

COMUNI e UNIONI

- **Sismica**
 - Risorse forestali
 - Castagneti
 - Incendi boschivi
 - Pareri per abbattimento alberature stradali
- **Protezione Civile**
 - Vincolo idrogeologico
 - Servizi pubblici ambientali (acqua e rifiuti)

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia

Nuovo ruolo

La Regione mediante l’Agenzia svolge le attività di
concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo



Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)

L'Agenzia ARPA è ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” e svolge le funzioni in materia di autorizzazione e controllo su:

- Risorse idriche
- Inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico
- Gestione dei rifiuti
- Valutazioni e autorizzazioni ambientali
- Utilizzo del demanio idrico e acque minerali e termali
- Energia

Altre attività:

- AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
- Autorizzazione immersione in mare e ripascimento costa
- Istruttoria su VIA e Screening e VAS

Entro sei mesi sarà riformata la
Legge Regionale n. 44 del 1995



Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile

Svolge le funzioni tecniche e gestionali su:

- Difesa del suolo e della costa
- Attività estrattive
- Sismica
- Protezione civile

La Regione riorganizza le funzioni dell’Agenzia per garantire
l’esercizio omogeneo e coordinato fra tutti i livelli istituzionali

Entro sei mesi sarà riformata la
Legge Regionale n. 1 del 2005

Le funzioni di **segreteria tecnica**
dell’Autorità di Bacino sono attribuite
all’Autorità di Bacino del Reno



Le funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna, delle Province, della Città metropolitana di Bologna, dei Comuni e loro Unioni a seguito della legge regionale n. 13 del 2015

REGIONE

PRIT Piano Regionale Integrato dei Trasporti

- Pianificazione
- Programmazione

TPL

- Programmazione **Servizio Ferroviario**
- Zonizzazione
- Politiche tariffarie e Titoli di viaggio

AEROPORTI E INTERPORTI

- Programmazione e gestione degli aeroporti e Intesa con lo Stato per programmazione e realizzazione interventi
- Programmazione interporti e intermodalità e Intesa con lo Stato per la programmazione

VIABILITÀ

- Indirizzi su costruzione e gestione Strade
- Gestione del Centro di Monitoraggio regionale per la Sicurezza stradale
- Disciplina sulla gestione della sicurezza stradale

Capo II - *Trasporti e viabilità*

PROVINCE e CITTA' METROPOLITANA

TPL

- Pianificazione servizi autofiloviari
- **Agenzia Mobilità:** Conferma delle funzioni e trasformazione in società di capitali ad amministratore unico

TRASPORTO PRIVATO

- Autorizzazioni e controllo in materia di trasporto privato, rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali e competizioni sportive

VIABILITÀ

- Costruzione e gestione strade provinciali e regolazione della circolazione
- Collaborazione redazione e aggiornamento del catasto delle strade provinciali e comunali



Capo III - *Agricoltura, fauna selvatica, caccia e pesca*

REGIONE

- Approvazione e gestione del PSR (*Piano di Sviluppo Rurale*)
- Programmazione e pianificazione in materia agricola e agroalimentare
- Tutte le funzioni amministrative

PROVINCE e CITTA' METROPOLITANA

- Attività di vigilanza, applicazione sanzioni e introito dei relativi proventi
- Attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica

TUTTO il PERSONALE della Città metropolitana e delle Province impiegato sulle funzioni dell'Agricoltura e della Caccia e Pesca nelle acque interne **è trasferito alla Regione** che se ne avvarrà garantendo gli attuali presidi territoriali

la governance

CONFERENZA AGRICOLA

Composta dall'Assessore regionale, dai Presidenti delle Province e dal Sindaco della Città metropolitana di Bologna

Garantisce il contributo dei territori nella definizione delle linee programmatiche generali, degli indirizzi e contribuisce alla redazione dei principali documenti settoriali



Agricoltura

Funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna

- Funzioni che già le spettavano sulla base delle leggi comunitarie, statali e regionali. In particolare, le funzioni (di programmazione,) di gestione degli interventi comunitari (Piano di Sviluppo Rurale - PSR) e di controllo sull'attuazione degli stessi
- Funzioni amministrative già esercitate dalle Province (e dai Comuni ex Comunità montane) in base alle vigenti leggi regionali ed in particolare quelle delegate dalla l.r. n. 15 del 1997
- (Anche) funzioni già provinciali relative ai tartufi
- Misure organizzative per fronteggiare le emergenze (rinv.)



Agricoltura

Funzioni della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (PSR)

Funzioni prima del riordino

- Programmazione
- Riparto di risorse tra le Province

Funzioni dopo il riordino

- Programmazione degli interventi del PSR;
- Gestione amministrative connesse (prima svolte dalle Province): approvazione dei bandi, istruttorie di ammissibilità, ecc ...;
- Svolgimento delle attività di controllo ex-post.

AGREA

Continua a svolgere il ruolo di pagatore dei contributi



CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Ruolo della Regione Emilia-Romagna

Esercita tutte le funzioni amministrative disciplinate dalle norme comunitarie, statali e regionali vigenti (anche quelle già delegate alle Province), salve le funzioni di vigilanza e sanzionatorie.

Ruolo della Città Metropolitana e delle Province

Esercitano (solo) le funzioni di vigilanza e sanzionatorie, introitando i relativi proventi.



Capo IV - *Attività produttive, commercio e turismo*

Attività produttive

REGIONE

PROVINCE e CM

COMUNI e
UNIONI

PROGRAMMAZIONE e PIANIFICAZIONE

- Industria e servizi
- Ricerca e innovazione
- Internazionalizzazione delle fiere
- Relazioni internazionali
- Coordinamento dei SUAP
- Sviluppo della piattaforma informatica e della banca dati regionale

Coordinamento rete SUAP e supporto tecnico e amministrativo

Gestione degli sportelli SUAP telematici



Capo IV - Attività produttive, commercio e turismo

Commercio

REGIONE

PROVINCE e CM

COMUNI e
UNIONI

PROGRAMMAZIONE e PIANIFICAZIONE

- Internazionalizzazione delle fiere
- Commercio, turismo e artigianato
- Relazioni internazionali
- Gestione dell'Osservatorio regionale per il commercio

- Pianificazione grandi strutture di vendita di rilievo sovra comunale
- Proposte di riqualificazione dei centri commerciali naturali
- Collaborazione con la Regione alla gestione dell'osservatorio regionale del commercio



Capo IV - Attività produttive, commercio e turismo

Turismo

REGIONE

PROGRAMMAZIONE e PIANIFICAZIONE

- Commercio, turismo e artigianato
- Individuazione aree vaste finalità turistiche

PROVINCE e CM

- Proposta e gestione PTPL (Programmi Turistici di Promozione Locale)
- Qualificazione degli impianti e delle stazioni sciistiche
- Proposte per il programma di intervento in materia di Porti
- Raccolta dati strutture ricettive
- Coordinamento e gestione del servizio di statistica turistica
- Riconoscimento della qualifica di IAT e rilascio attestati per guide turistiche

COMUNI e UNIONI

- Vigilanza e controllo sulle Agenzie di viaggio e turismo
- Affidamento agli IAT del servizio di prenotazione turistica



Capo V – *Istruzione, istruzione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani*

Istruzione

REGIONE

Programmazione e gestione di:

- Politiche comunitarie
- Indirizzi per l'offerta di istruzione e rete scolastica provinciale
- Programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario;

PROVINCE e CITTA' METROPOLITANA

Nel rispetto della programmazione regionale:

- Programmazione della rete scolastica
- Programmazione dell'offerta formativa inerente l'istruzione
- Programmazione dell'edilizia scolastica
- Gestione dell'edilizia scolastica
- Programmazione e gestione degli interventi di diritto allo studio scolastico

COMUNI E UNIONI

- **Coordinamento** tra politiche formative e servizi sociali, sanitari, educativi, culturali e sportivi
- **Sostegno** ai soggetti del sistema formativo per l'offerta formativa
- Sostegno agli interventi e ai servizi di orientamento
- Servizi per la prima infanzia
- Sostegno autonomia scolastica
- Piani per l'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica
- Progetti specifici



Capo V – *Istruzione, istruzione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani*

Istruzione professionale, formazione professionale

REGIONE

PROVINCE e CITTA'
METROPOLITANA

COMUNI E
UNIONI

Programmazione e gestione di:

- Programmazione e attuazione amministrativa dell'offerta formativa inerente all'istruzione e formazione professionale;
- Politiche comunitarie

- **Coordinamento** tra politiche formative e servizi sociali, sanitari, educativi, culturali e sportivi
- **Sostegno** ai soggetti del sistema formativo per l'offerta formativa
- Sostegno agli interventi e ai servizi di orientamento
- Iniziative in favore delle persone in stato di disagio Progetti specifici



Capo V – *Istruzione, istruzione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani*

Lavoro

REGIONE

- Programmazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro;
- Programmazione e gestione politiche comunitarie in materia di servizi per il lavoro

PROVINCE e CITTA'
METROPOLITANA

COMUNI E
UNIONI

E' istituita l'**AGENZIA REGIONALE PER IL
LAVORO**

La Regione assume le competenze dei centri per l'impiego provinciali e le organizza attraverso un modello di rete di servizi accessibili



Capo V – *Istruzione, istruzione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani*

Cultura e Politiche giovanili

REGIONE

Programmazione,
pianificazione e
attuazione in materia di:
• Cultura e spettacolo
• Politiche giovanili

**PROVINCE e CITTA'
METROPOLITANA**

- La Giunta regionale può affidare, con specifico atto, **previa convenzione**, alla Città metropolitana di Bologna e alle Province, nonché ai Comuni o alle Unioni di Comuni costituite ai sensi della legge regionale n. 21 del 2012, **attività di istruttoria e di controllo**.

**COMUNI E
UNIONI**

- **Coordinamento** tra politiche formative e servizi sociali, sanitari, educativi, culturali e sportivi
- confermate le funzioni attribuite i dalla normativa regionale vigente, ivi comprese le competenze in materia di politiche giovanili,, sulla base della programmazione regionale.



Capo V – sez II - Sport

REGIONE

- Programmazione regionale delle sedi degli impianti
- Incentivazione dell'accesso al credito per impianti, spazi e attrezzature sportive soggetti operanti nel settore;
- Promozione dell'avviamento alla pratica sportiva dei bambini, dei giovani, degli anziani
- Formazione e qualificazione degli operatori;
- Formazione e qualificazione degli operatori;

PROVINCE e CITTA' METROPOLITANA

Esercitano, per il proprio ambito territoriale, funzioni di coordinamento istituzionale ed associativo istituendo sedi di confronto tra Comuni e organizzazioni sportive.

COMUNI E UNIONI

- Partecipazione alla definizione dei programmi regionali in materia di sport (tramite CAL).
- Collaborazione con la Regione per l'esercizio delle funzioni di programmazione delle sedi degli impianti, di promozione dell'avviamento alla pratica sportiva e di qualificazione degli operatori;
- funzioni amministrative e promozionali;
- progetti di impiantistica sportiva.



REGIONE

- Istituzione della **Cabina di regia regionale**, con funzioni di concertazione tra la Regione e gli Enti locali;
- Possono essere istituite le **Conferenze territoriali sociali e sanitarie (CTSS) di area vasta** con funzioni di indirizzo e coordinamento, consultive, di verifica e controllo nelle politiche sanitarie e sociali;
- La Regione individua gli **ambiti distrettuali**, quali articolazioni delle Aziende sanitarie. Se l'ambito distrettuale coincide con una o più Unioni, le funzioni del **Comitato di distretto** sono svolte dalla/e

PROVINCE e CITTA' METROPOLITANA

Funzioni confermante, già precedentemente spettanti alle Province:

- Programmazione fabbisogni e localizzazione di impianti di cremazione;
- Tutela e controllo della popolazione canina e felina;
- Finanziamento ai Comuni per ristrutturazione di canili;
- Organizzazione e gestione di corsi per il benessere animale

COMUNI E UNIONI



Capo VI - *Sanità e politiche sociali*

SERVIZIO FARMACEUTICO

REGIONE

- Indizione e svolgimento del concorso per l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche o di quelle vacanti;
- Esercita le funzioni di impulso, controllo e potere sostitutivo per la formazione delle piante organiche comunali;
- Istituisce le farmacie nei luoghi di alto transito.

A supporto delle funzioni dei Comuni e della Regione è prevista **l'attività di consulenza tecnica da parte delle Aziende sanitarie**, che svolgono anche funzioni di controllo preventivo sui progetti di conferma o di revisione delle piante organiche dei Comuni.

COMUNI E UNIONI

Funzioni già delegate dalla Regione alle Province dalla legge regionale n. 3 del 1999 :

- formazione e revisione della pianta organica delle farmacie per il proprio territorio;
- istituzione e l'assegnazione dei dispensari farmaceutici, compresi quelli stagionali e delle farmacie succursali;



Le funzioni amministrative della Regione Emilia-Romagna, delle Province, della Città metropolitana di Bologna, dei Comuni e loro Unioni a seguito della legge regionale n. 13 del 2015

POLITICHE SOCIALI

REGIONE

Esercita tutte le funzioni in materia di politiche sociali già spettanti alle Province.

**CITTA'
METROPOLI
TANA**

Ruolo di interlocutore della Regione per:

- l'avvio di progetti sperimentali;
- la gestione di servizi utili a fronteggiare situazioni di emergenza in campo sociale;
- la gestione di servizi di interesse e valenza regionale per la promozione e lo sviluppo di politiche di benessere ed attrattività del territorio.

Il **Piano Strategico Metropolitano** è riconosciuto come strumento per la definizione degli indirizzi necessari all'integrazione delle politiche sociali con le altre politiche settoriali.



Disposizioni in materia di personale

- La Regione assicura il **confronto permanente con le rappresentanze sindacali** anche attraverso l'azione dell'**Osservatorio regionale per l'attuazione della Legge 56 del 2014** che ha già svolto numerose e specifiche cognizioni sulla consistenza di personale delle Province e della Città Metropolitana da ricollocare a seguito del riordino delle funzioni.
- La Giunta regionale recepisce gli **elenchi nominativi del personale** delle Province e della Città metropolitana da ricollocare.
- **Non sono ricompresi negli elenchi:** coloro che saranno collocati a riposo entro il 31/12/2016 con i requisiti "pre-Fornero", la polizia provinciale, e gli addetti ai centri per l'impiego.
- Il personale impiegato sulle **funzioni oggetto di trasferimento** viene assunto negli organici della Regione e poi, eventualmente, distaccato previa convenzione, presso gli enti che effettivamente gestiscono la funzione garantendo la copertura dei relativi oneri.